



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 249 DEL 28/11/2017)

OGGETTO: *Personale dirigente. fondo retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017. Indirizzi per la costituzione.*

L'anno **2017** il giorno **28** del mese di **Novembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **11.30** , si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente
Andrea Lutzu	Sindaco	Si
Massimiliano Sanna	Vice-Sindaco	Si
Gianna De Lorenzo	Assessore	Si
Gianfranco Licheri	Assessore	Si
Riccardo Meli	Assessore	Si
Federica Pinna	Assessore	Si
Francesco Angelo Pinna	Assessore	Si
Maria Giuseppina Tarantini	Assessore	Si

Presenti 8

Assenti 0

Con la partecipazione del Segretario Luigi Mele

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato



La Giunta Comunale

Su proposta del Sindaco

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15.03.2017, esecutiva, relativa a: “Bilancio di previsione 2017, bilancio pluriennale e DUP/PEG 2017/2019, piano di investimenti – approvazione”;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Richiamati:

- l’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Visti i CCNL vigenti relativi all’Area della Dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali, applicabili al personale dipendente con qualifica dirigenziale e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Visto il CCNL relativo al quadriennio 1998/2001, art.26, recante disposizioni in materia di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Visto l’art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), come modificata dall’art.14, comma 7 del D.L.31/05/2010 nr.78 convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 nr.122, il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti al patto di stabilità prevedendo che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti” assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia (comma 557)”.

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”.

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all’art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all’art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall’anno 2015.



Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Preso atto che il citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche a livello dirigenziale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015.
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015.

Vista la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale.

Verificato che:

- in questo Ente nell'anno 2017, non risultano cessazioni di personale dirigenziale e pertanto non vi sono differenze percentuali ai fini della riduzione del fondo medesimo;
- qualora nel corso dell'anno 2017 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015.

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa.

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto *“Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi”* e considerate la Circolare del Ministro



per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*.

Premesso che:

- il Comune di Oristano ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Patto di Stabilità” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d’anno alcuni compensi gravanti sul fondo (retribuzione di posizione), frutto di precedenti disposizioni;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell’anno verrà certificato dall’Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza.

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all’anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente ripartizione per la distribuzione del fondo stesso.

Ritenuto di autorizzare all’iscrizione fra le risorse variabili, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999 delle risorse fino all’1,2% del monte salari della dirigenza anno 1997 per **€ 2.360,41**, in quanto l’ente non si trova in condizioni di dissesto o di deficit strutturale, e che tale incremento è soggetto al limite 2015.

Appurato che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il Patto di Stabilità dell’anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr.203 del 30/12/2010 di costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l’anno 2010 dove si da atto della consistenza complessiva delle risorse di € 216.910,66, debitamente certificato da parte degli organi di controllo.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell’art.49 [del D.Lgs 18/08/2000 n. 267](#), allegati alla proposta di deliberazione.



Visto il verbale nr.9 del 08.05.2017 acquisito al protocollo dell'Ente in data 10.05.2017 con il n. 22555 con cui il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole in merito al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Con votazione unanime palese

Delibera

- 1)** Di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 26 del CCNL 05/02/2000 dell'Area della Dirigenza delle Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
- 2)** Di inviare il presente provvedimento al Dirigente Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2016 presentano la necessaria disponibilità.

SALVATORE BALDINO

sd



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Andrea Lutz

IL Segretario
Luigi Mele

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente delibera trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 consecutivi dal 28/11/2017 al 13/12/2017,

Dalla Residenza Municipale, li 28/11/2017

IL Segretario
Luigi Mele

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

ATTO NUMERO: _____/_____

L'impiegato Incaricato
